

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO
N° 14 del 23 maggio 2024**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Sul sito ERSA è stato pubblicato il nuovo Disciplinare di Produzione Integrata 2024. Consultare il link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D.Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Una depressione presente sul Regno Unito determina l'afflusso verso il Nord Italia di correnti sudoccidentali, umide nei bassi strati e secche in alta quota, che determineranno fasi di instabilità sulla regione.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA


Negli areali di pianura, tutte le varietà hanno quasi raggiunto lo stadio di "frutto noce" (diametro 30 mm).

Prosegue la cascola dei frutticini che su alcune varietà è molto importante.

La tabella completa con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

Fase fenologica: ingrossamento dei frutti-frutto noce

VARIETÀ MONITORATE	Stadi fenologici secondo Fleckinger	Scala BBCH	STADI FENOLOGICI
Gala	J 29-33 mm	74	 J - Ingrossamento dei frutti (BBCH 74) <i>I frutticini si ingrossano fino a raggiungere la dimensione di 20-30 mm</i>
Golden Delicious	J 29-35 mm	74	
Granny Smith	J 30-35 mm	74	
Fuji	J 29-35 mm	74	
Pink Lady	J 28-31 mm	74	
Inored story	J 28-30 mm	74	

SITUAZIONE FITOSANITARIA dei MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
PATOGENI e BATTERIOSI	
<p>Ticchiolatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nei prossimi giorni è auspicabile che ogni frutticoltore effettui dei controlli mirati nei propri frutteti, anche nella parte alta della pianta, per verificare lo stato fitosanitario degli stessi (presenza di macchie di ticchiolatura sulle foglie di 100 germogli). Questa verifica è indispensabile per poter programmare al meglio la prosecuzione della difesa estiva, in particolare dove si dovessero riscontrare sintomi da infezioni primarie. Se la % di germogli colpiti è > 2% la difesa deve continuare in maniera molto attenta perché il rischio di infezioni secondarie è molto elevato. • Si consiglia di consultare il modello RIMpro per verificare l'evoluzione dello sviluppo delle infezioni secondarie: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-a-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/ 	<p>In considerazione delle particolari condizioni di variabilità meteorologica, ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi o in funzione del dilavamento e comunque indicativamente ogni 7-8 giorni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fluazinam Max 4 interventi/anno indipendentemente dall'avversità. I.S.:60-63 gg. Ha azione anche contro alternaria; • Captano (ad esclusione delle Red delicious in questa fase fenologica) Max 16 interventi/anno tra Dithianon e Captano indipendentemente dall'avversità.
<p>Oidio</p> <p>Presenza di germogli sintomatici.</p>	<p>Asportare la vegetazione sintomatica al fine di ridurre l'inoculo.</p> <p>In questa fase possono essere utilizzati cyflufenamid, penconazolo, zolfo, olio essenziale di arancio dolce, bicarbonato di potassio.</p>
<p>Alternaria</p> <p>Monitorare con attenzione i frutteti.</p> <p>Fattori predisponenti sono temperature superiori a 20° C e bagnature fogliari di almeno 6 ore.</p>	<p>Metiram*+ Fosfonato di potassio</p> <p>Il Fluazinam, consigliato contro la ticchiolatura, agisce anche nei confronti di alternaria.</p> <p><small>*Prodotto revocato utilizzabile secondo la normativa vigente fino al 28/11/2024. Nell'ambito del Disciplinare di produzione integrata utilizzabile fino al 20 giugno.</small></p>

<p>Colpo di fuoco batterico</p> <p>Fase ancora suscettibile agli attacchi di <i>E. amylovora</i>, soprattutto in caso di fioriture secondarie e con condizioni meteorologiche favorevoli al batterio, quali pioggia e grandine. Si raccomanda pertanto un attento monitoraggio del frutteto, soprattutto dei nuovi impianti che sono in fioritura in questi giorni.</p>	<p>Si ricorda che la difesa da questa avversità è molto importante e si attua soprattutto attraverso l'eliminazione delle piante sintomatiche (o di parti di esse) presenti nei frutteti (inoculo). Ove possibile, in condizioni di asciutto, è anche utile asportare le fioriture secondarie.</p>
<p>FITOFAGI</p>	
<p>Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>):</p> <p>Prosegue il volo.</p> <p>Il modello RIMpro segnala che ci troviamo vicini al picco di deposizione delle uova e presenza larvale.</p>	<p>Se ancora non si è proceduto, effettuare il secondo intervento con Chlorantraniliprole (max 2 trattamenti/anno indipendentemente dall'avversità) a 10-12 giorni dal primo trattamento se si dovesse osservare un volo continuo dell'insetto.</p> <p>In alternativa, è possibile effettuare a 7-8 giorni dall'intervento ovolarvicida un trattamento ad azione larvicida con una delle seguenti s.a.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Virus della granulosi • Spinetoram • Spinosad
<p style="text-align: center;">Afidi</p> <p>Afide lanigero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forte espansione delle colonie negli impianti monitorati. • Prosegue la migrazione degli afidi dal colletto alla parte alta della pianta anche se con numeri ancora contenuti, probabilmente a causa delle continue precipitazioni. • Rinvenuti in ulteriori impianti i primi individui di <i>Aphelinus mali</i>, parassitoide dell'afide lanigero. <p><i>Soglia di intervento:</i> 10 colonie vitali su 100 organi controllati.</p> <p>Afide grigio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Significativa reinfestazione in corso. <p>Afide verde:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di sporadiche colonie. 	<p>Afide lanigero:</p> <p>Se non ancora eseguito, posizionare il trattamento durante la prima finestra di bel tempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spirotetramat (max 2 interventi/anno indipendentemente all'avversità) <p>Curare molto bene la bagnatura anche nella zona del colletto.</p> <p>Questo trattamento è efficace anche contro l'afide grigio e cocciniglia (<i>Pseudococcus comstocki</i>).</p> <p>L'integrazione della pratica del pirodiserbo nella strategia di difesa può contribuire al controllo del parassita.</p>

<p>Eulia (<i>Argyrotaenia ljugiana</i>) Il primo volo è concluso.</p>	Non sono necessari trattamenti insetticidi in questa fase.
<p>Cidia del pesco (<i>Cydia molesta</i>) Ci troviamo tra la fine del primo e l'inizio del secondo volo.</p>	Trattamenti contro carpocapsa agiscono anche per il controllo di questo fitofago.
<p>Litocollete (<i>Phyllonorycter blancardella</i>) Prime sporadiche catture probabilmente del secondo volo. Non si riscontrano mine fogliari.</p>	Eventuali trattamenti sono ammessi solo contro la seconda e terza generazione.
<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>) Proseguono le catture di adulti nelle trappole.</p>	Proseguire con i monitoraggi visivi a partire dai filari di bordo. In questa fase non sono necessari interventi specifici.

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Prevenzione butteratura amara	Proseguire con le concimazioni fogliari a base di calcio.
<p>Contenimento della vigoria: Consigliati interventi solo negli impianti in produzione e con eccessiva vigoria.</p>	<p>Nei meleti che presentano elevata vigoria, eseguire il terzo intervento (15-20 giorni dal precedente) con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prohexadione calcium <p>Trattare la parte alta delle piante con temperature > 15°C e alta umidità relativa. Non miscelare con concimi fogliari o fosfonato di potassio.</p>
<p>Grandine: Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite. Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi ammessi con le s.a. consigliate previsti dal DPI. Vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo di interventi eseguiti e all'intervallo tra gli stessi.</p>	<p>Il prodotto consigliato è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dithianon - Captano (ad esclusione delle Red Delicious)

ALTRE INFORMAZIONI

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...*").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSA FVG Bollettini melo integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link: <https://lc.cx/SNt61X>